

Sui sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri

Itinerario 25 - Dal Passo dei Giovi a Creto



Dislivello: 700 m in salita e 550 m in discesa

Difficoltà: E – **Lunghezza:** 14,1 Km

Ore di marcia: 4 h 45'

Periodi consigliati: tutto l'anno (escluse le giornate più calde e fredde)

Accesso: da Genova Bolzaneto o da Busalla (uscita A7) si arriva al passo risalendo la Valpolcevera da una parte o la Valle Scrivia dall'altra, seguendo le indicazioni per il Passo dei Giovi.

In alternativa all'auto, si possono utilizzare una delle numerose corse dell'autolinea ATP in partenza da Pontedecimo e da Busalla, dove sono situati i capolinea (in prossimità delle due stazioni FS). Arrivati a Creto si può scendere a Genova, sempre con i bus della linea ALI.

Siamo a due passi dalla città di Genova, lungo vie di comunicazione su crinale, molto sfruttate in passato.

Si procede inizialmente sull'asfalto, per proseguire lungo sentieri e strade sterrate fino a Crocetta d'Orero. Qui possiamo decidere se terminare la nostra escursione (utilizzando il trenino di Casella per scendere a valle), oppure continuare in direzione di Creto, affrontando una porzione d'itinerario simile al primo tratto.

Dal **Passo dei Giovi** (472 m), troviamo immediatamente la deviazione per il **Santuario della Vittoria** (580 m), che dista 2,6 Km ca. da qui. Questo primo tratto si percorre interamente su strada asfaltata, poco frequentata durante i giorni feriali.

Una piccola variante di crinale permette di evitare l'ultimo tratto di strada, salendo lungo una stradina che sbucca a nord del santuario.

La chiesa, posta a 591 m di altezza, è stata costruita a ricordo della vittoria riportata dalla Repubblica di Genova nei confronti dei Savoia nel 1625, a ringraziamento delle invocazioni accolte dalla Madonna durante tale episodio.

Dopo una visita al manufatto religioso, si scende per un breve tratto lungo il borgo più antico dell'abitato, fino a salire il bosco sovrastante.

Percorso il castagneto, si sbucca su un'ampia zona prativa poco sotto il **Monte Vittoria** (748 m), raggiungibile con una breve variante sulla sinistra. Dopo un tratto di bosco, arriviamo nella vasta zona erbosa di **Pian delle Barche**, panoramichissima zona a cavallo tra la Valpolcevera e la Valle Scrivia (poco sotto troviamo l'abitato di Casella).

Terminata quest'area, si risale per alcuni metri fino al colle compreso tra i monti Carmo d'Orero e Capanna. Da qui inizia la lunga discesa, tra la fitta vegetazione, che porta alla **Crocetta d'Orero** (466 m). A metà discesa, troviamo un tornante a gomito sulla sinistra, dove seguiamo molto attentamente il segnavia AV.

Nella zona di valico incontriamo un crocevia di strade, dove seguiremo l'unica strada in salita, abbandonando le tre strade principali per S. Olcese, Casella e Pedemonte.

Poco sotto la strada per Pedemonte troviamo la fermata della linea ferroviaria a scartamento ridotto Genova-Casella, mentre nelle vicinanze esiste la fermata dei bus per Casella e Bolzaneto delle linee ALI. Possiamo così frazionare in due il tragitto.

Dopo un breve tratto asfaltato torniamo a salire, fino a guadagnare nuovamente quota 800 metri nei pressi dell'abitato di **Sella**, dove troviamo una piccola cappella ricordo dei Partigiani periti in questa zona durante l'ultimo conflitto mondiale.

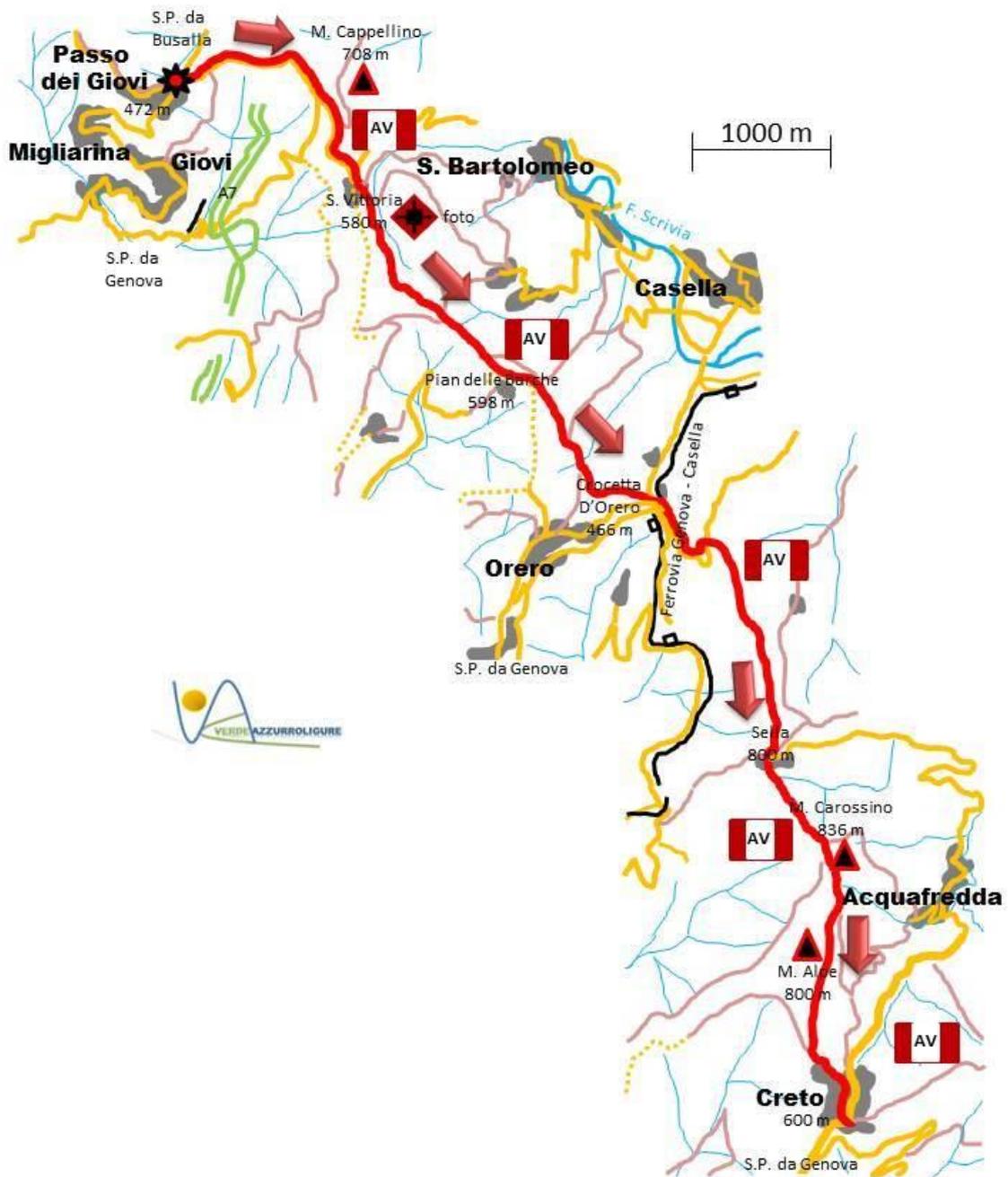
In seguito, affrontiamo una serie di saliscendi tra i monti **Carossino** (836 m) e **Alpe** (800 m).

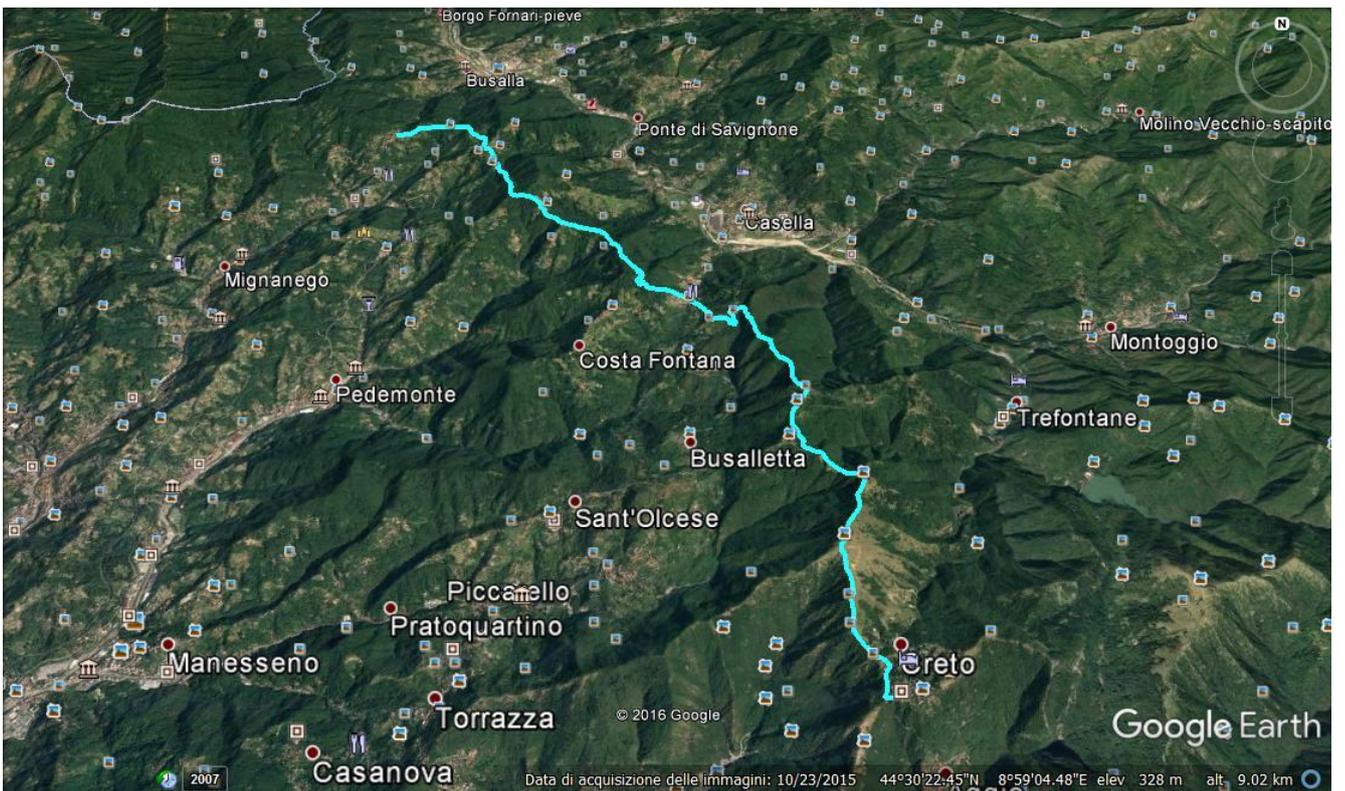
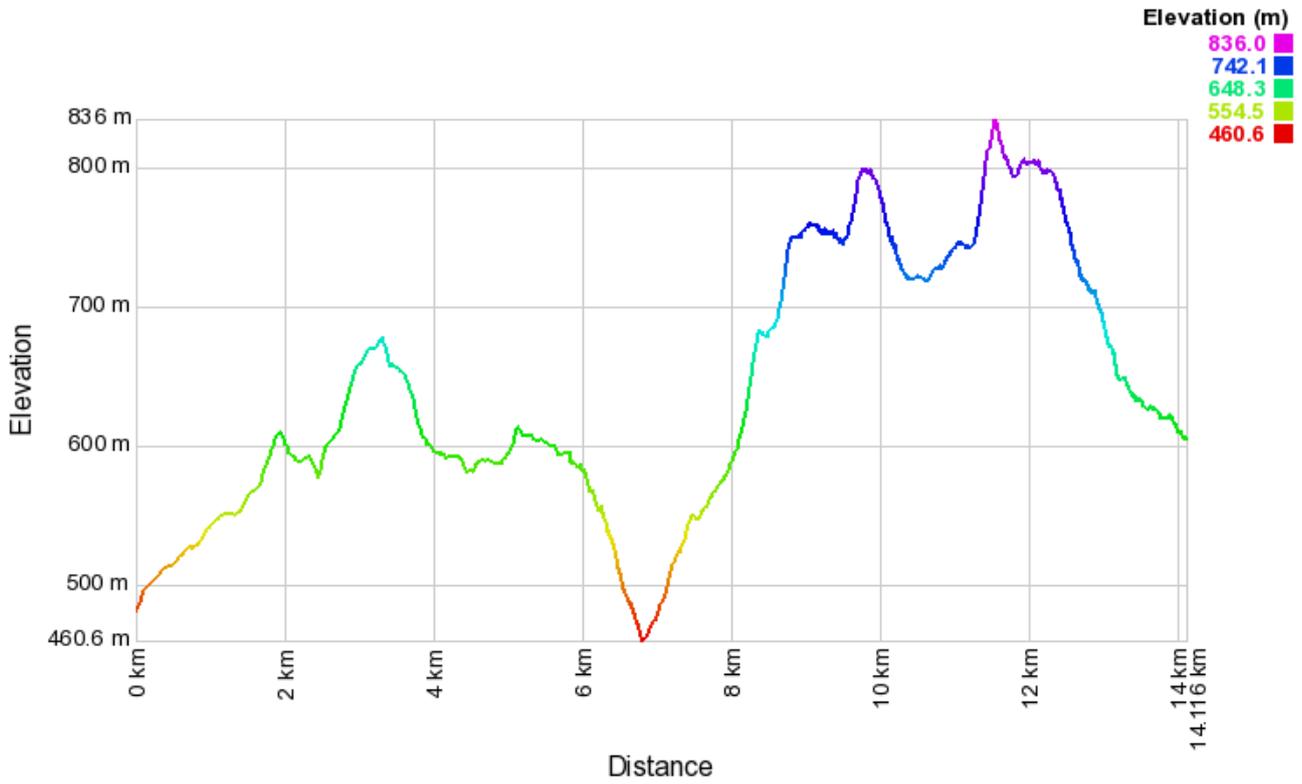
L'ultimo tratto scende in maniera decisa verso l'abitato di **Creto** (610 m), tra ampi pascoli e stupende vedute sulla Valbisagno.

Un consiglio: evitare di percorrere il tracciato dopo lunghi periodi di pioggia, in quanto il terreno si ricopre di una fanghiglia scivolosa nei tratti in discesa

Riferimento cartografico: carta Genova – Varazze IGC n°16 scala 1:50.000 – Volume "Alta Via dei Monti Liguri" (C.S. Unioncamere) – carta VAL

Verifica itinerario: 12 e 29 settembre 2003





© Marco Piana 2017